



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
PSIC830007: FANO - G.PADALINO

Scuole associate al codice principale:

PSAA830003: FANO - G.PADALINO
PSAA830014: FANO PADALINO - GIMARRA
PSAA830025: FANO PADALINO - ALBERO AZZURRO
PSEE830019: FANO PADALINO L.ROSSI
PSEE83002A: FANO PADALINO - PONTE METAURO
PSEE83003B: FANO PADALINO - F. GENTILE
PSMM830018: FANO "G. PADALINO"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea o superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. In diverse classi la percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale e la percentuale degli studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale. La variabilità tra le classi è superiore ai riferimenti nei risultati delle classi terze della secondaria. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi medi osservati sopra la media regionale



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola promuove le competenze di cittadinanza in molti progetti e iniziative condivise da tutti i docenti e inserite nel Ptof dell'Istituto. Dall'analisi degli esiti in uscita delle classi terze della secondaria emerge che buona parte degli studenti raggiunge un livello intermedio e avanzato in tutte le competenze: nelle competenze sociali e civiche il 25% raggiunge un livello avanzato, il 55% livello intermedio.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività del PTOF sono individuate nei c.d.c./interclasse e nei dipartimenti, in base agli obiettivi formativi e cognitivi trasversali condivisi, deliberati dal Collegio. Sono in particolare finalizzate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva nelle seguenti aree: Sport, salute e ambiente; pace e legalità; Intercultura; accoglienza e orientamento; integrazione e prevenzione del disagio. Il monitoraggio di tali azioni viene fatto nelle diverse sedi collegiali e documentato dai docenti. Dai questionari docenti emerge un'ampia condivisione degli obiettivi del PTOF, una diffusa tendenza dei docenti a far riferimento a programmazioni comuni e a criteri comuni per la valutazione. I curricoli per discipline sono stati definiti in sede di dipartimenti e riunioni di interclasse, con l'individuazione degli obiettivi di conoscenza, abilità e dei profili di competenze per ogni anno. Alla secondaria i docenti di italiano, matematica, lingue, tecnologia definiscono in dipartimento prove comuni in entrata e uscita per ogni anno scolastico. I criteri di valutazione disciplinari sono condivisi e formalizzati a livello di gruppi disciplinari. Sono definiti e formalizzati gli indicatori comuni per la valutazione del percorso scolastico e il raggiungimento della preparazione globale dell'alunno e per la valutazione delle competenze civiche e sociali (rispetto delle regole, relazione con gli altri, collaborazione e partecipazione). È stato definito, condiviso e applicato il curriculum verticale di Educazione Civica e dei relativi criteri di valutazione relativi all'acquisizione di conoscenze e livelli di competenze.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni). Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. I progetti attivati anche in orario extra-curricolare sono numerosi, gratuiti e promuovono efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula (tutoraggio tra pari, cooperative learning, recupero in piccoli gruppi).



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità e orientamento sono organizzate in modo adeguato. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini non solo con proposte extracurricolari ma anche con la realizzazione condivisa di moduli orientativi comuni per le tre classi della secondaria. Gli studenti di terza e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, comune) e ad iniziative organizzate all'interno dell'Istituto. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno, avvalendosi anche della collaborazione di esperti esterni. In collaborazione con gli istituti secondari di II grado, la scuola organizza incontri pomeridiani di presentazioni delle diverse scuole del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni attraverso questionari di gradimento somministrati sia ad alunni che a genitori.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

Tutti i docenti dell'Istituto condividono i valori e le attività progettuali indicate nel PTOF. La scuola ha adottato una modalità diffusa di distribuzione degli incarichi e delle responsabilità; anche il FIS tra gli insegnanti è ampiamente distribuito. C'è una progettualità diffusa e condivisa, la scuola concentra le risorse in alcuni ambiti che ritiene strategici e caratterizzanti (Educazione civica, Corsi linguistici, Scuola a curvatura sportiva, Educazione ambientale e alla salute, Accoglienza e Inclusione). L'Istituto si è dotato di un sistema di rendicontazione comune delle attività e dei progetti che vede la partecipazione attiva di tutti i docenti coinvolti. L'autovalutazione delle azioni viene svolta in sede di dipartimento, consiglio di classe/interclasse; da alcuni anni vengono svolti questionari di autovalutazione (docenti, ATA, genitori e agli alunni). L'autovalutazione d'Istituto viene svolta in modo continuativo da un gruppo di lavoro interno (NIV).



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

Le reti attivate hanno consentito la realizzazione di progetti finalizzati per la promozione dell'inclusione, orientamento, formazione, prevenzione del disagio. Ampio il coinvolgimento di enti ed associazioni presenti nel territorio. Diverse le occasioni di incontro con i genitori per illustrare l'offerta formativa e le attività svolte, in alcuni casi per partecipare ad incontri di educazione alla cittadinanza (salute, prevenzione, legalità, orientamento). Buono il coinvolgimento dei genitori della secondaria in iniziative che vedono protagonisti gli alunni in occasione di manifestazioni o visite guidate.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Incrementare il livello di apprendimento degli studenti attraverso la personalizzazione dell'azione educativa-didattica per valorizzare l'unicità di ogni alunno.

TRAGUARDO

Per la scuola secondaria innalzare o mantenere la percentuale di alunni promossi con 7 (almeno intorno all'80%)



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
attività di recupero e potenziamento strutturate: a classi aperte, in orario extracurricolare
2. **Ambiente di apprendimento**
Valorizzazione degli spazi e del setting d'aula per una didattica inclusiva attraverso l'utilizzo della strumentazione tecnologica
3. **Inclusione e differenziazione**
Personalizzare l'azione educativa-didattica per valorizzare l'unicità di ogni alunno, attivando percorsi di inclusione, di recupero e potenziamento didattico, mirato a valorizzare le potenzialità di ciascuno.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Partecipazione diffusa dei docenti ad attività di formazione sui processi di Innovazione didattica





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Allineamento di tutte le classi ai riferimenti territoriali e locali

TRAGUARDO

Allineamento dei risultati degli studenti nelle classi seconde e quinte delle scuole primarie; mantenimento dei risultati delle classi terze della scuola secondaria Ridurre la variabilità tra le classi rispetto agli esiti delle prove Invalsi Ridurre il numero di classi che si discostano negativamente dai riferimenti territoriali alla primaria.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborazione e somministrazione di prove comuni iniziali, intermedie e finali sulla base delle Prove Invalsi
2. **Ambiente di apprendimento**
Integrare le nuove tecnologie nella didattica, implementare percorsi di didattica metacognitiva, anche attraverso strumenti e metodologie innovative che possano favorire processi logici, di autonomia e di riflessione al fine di sostenere gli alunni nell'affrontare le prove nazionali standardizzate.
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Ampliare il monitoraggio delle competenze in uscita anche alla Primaria
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Consultazione e autoformazione sul sito Invalsi; consultazione piattaforma Invalsiopen.it





Competenze chiave europee

PRIORITÀ	TRAGUARDO
Promuovere l'acquisizione delle competenze personale, sociale e capacità di imparare. Rafforzare l'acquisizione delle competenze digitale e sulla competenza imprenditoriale.	Innalzare la percentuale degli alunni che raggiungono un livello intermedio e avanzato nella certificazione delle competenze personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. Innalzare la percentuale degli alunni che raggiungono un livello intermedio e avanzato nelle competenze della digitale e competenza imprenditoriale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Condividere e formalizzare strumenti per la valutazione; valorizzare le attività laboratoriali in orario extracurricolare
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare moduli interdisciplinari
3. **Ambiente di apprendimento**
Integrare le nuove tecnologie nella didattica
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formazione su competenze; formazione su metodologie didattiche innovative e digitali



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta di individuare tre sole aree prioritarie di miglioramento è basata sulla riflessione e sull'analisi delle criticità evidenziate e segnalate nel documento. Le azioni indicate per il miglioramento della variabilità dei risultati INVALSI, tra le classi, fornisce un'occasione di confronto e di condivisione tra i docenti, in ambito dipartimentale. Anche le priorità indicate per la valutazione condivisa delle competenze chiave europee si prefiggono il traguardo di sollecitare e stimolare l'aggiornamento, il confronto costante e la collaborazione per la condivisione e la formalizzazione di strumenti comuni tra docenti dei diversi ordini scolastici.